

COMUNICATO STAMPA

DECRETO SOSTEGNI BIS E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DICHIARAZIONE REDDITI ENTRO IL 10 SETTEMBRE, SCADENZA IMPROPONIBILE PER I PROFESSIONISTI INTERMEDIARI

Roma, 24 maggio 2021

Il Decreto Sostegni Bis, approvato giovedì scorso dal Consiglio dei Ministri, sul fronte dei contributi a fondo perduto per imprese e professionisti introduce diverse novità.

Tra queste la possibilità di un contributo a fondo perduto il cui riconoscimento è legato al peggioramento del risultato economico d'esercizio, quindi il calo considerato non è quello del fatturato bensì dell'utile.

“Il Governo - spiega **Marco Cuchel Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti** - ha pensato bene di prevedere che la richiesta di questo aiuto possa essere fatta solamente se la dichiarazione dei redditi del 2020 viene trasmessa entro il prossimo 10 settembre.

Una scelta simile significa **non tenere minimamente in considerazione la portata del lavoro svolto dai professionisti economici**, che da oltre un anno, dall'inizio della pandemia, sono gravati da un peso crescente di responsabilità e compiti, **costretti sempre a fare i conti con una Pubblica Amministrazione che troppo spesso continua a distinguersi per ritardi e inefficienze.**

Molto in anticipo rispetto alla scadenza naturale del 30 novembre, **il termine del 10 settembre è del tutto privo di fondamento e improponibile**, tutti sappiamo, e lo sanno bene soprattutto i professionisti, con quali tempistiche l'Amministrazione Finanziaria mette a disposizione i software e gli aggiornamenti dei moduli di controllo per l'invio delle dichiarazioni.

“Ciò che occorre veramente fare – **prosegue il Presidente Cuchel** - è dare più tempo per gli adempimenti fiscali, valutando la situazione di contribuenti e imprese e tenendo in considerazione il lavoro dei professionisti.”.

Entro il 30 giugno, oppure il 30 luglio con la maggiorazione dello 0,40%, sono dovuti i versamenti a saldo e quelli del primo acconto che risultano dalla dichiarazione dei redditi, **sarebbe quanto mai opportuno disporre un adeguato slittamento pensando sia allo stato di liquidità attuale delle imprese**, che solo adesso iniziano a vedere una ripresa delle loro attività, **sia all'impegno dei professionisti.**

I professionisti economici sono i primi a non voler essere costretti a sperare ogni volta in una proroga, ma le circostanze, dettate da un calendario fiscale la cui riforma si attende invano da un tempo infinito, da una Amministrazione farraginosa e da norme molte volte



**Associazione
Nazionale
Commercialisti**



confuse e di difficile interpretazione e applicazione, **fanno sì che lo strumento della proroga sia l'unica soluzione praticabile.**

“Al Governo – **conclude Cuchel** – chiediamo quindi di modificare la scadenza del 10 settembre contenuta nel Decreto Sostegni Bis per la richiesta del contributo a fondo perduto, riconoscendo un termine molto più ampio per l'invio della dichiarazione, e di introdurre altresì una proroga adeguata per i versamenti che sono previsti al 30 giugno.”.

ANC - Comunicazione